

**ISTITUTO D’ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE “ANTONELLO” MESSINA**

 **PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

**Anno Scolastico**

Indirizzo di studio:

Classe:  Sezione:

Coordinatore di classe prof.

1. DATI RELATIVI ALL’ALUNNO

|  |  |
| --- | --- |
| **Cognome e nome** |  |
| **Data e luogo di nascita** |  |
| **Diagnosi specialistica** 1 |  |
| **Informazioni dalla famiglia**  |  |
| **Caratteristiche percorso didattico pregresso**  |  |
| **Altre osservazioni**  |  |

1. **DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **LETTURA**  *(velocità, correttezza, comprensione)* | diagnosi | osservazione |
|  |   |
| **SCRITTURA** *(tipologia di errori, grafia, produzione testi: ideazione, stesura,revisione* | diagnosi | osservazione |
|  |  |
| **CALCOLO** *(accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto)* | diagnosi | osservazione |
|  |  |
| **ALTRI DISTURBI ASSOCIATI**   | diagnosi | osservazione |
|  |  |

1. **CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI**
2. **CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**

|  |  |
| --- | --- |
| Capacità di memorizzare procedure operative nelle discipline tecnico-pratiche  *(formule, strutture grammaticali, regole che governano la lingua…)* |  |
| Capacità di immagazzinare e recuperare le informazioni *(date, definizioni, termini specifici delle discipline,….)* |  |
| Capacità di organizzare leinformazioni *(integrazione di più informazioni ed elaborazione di concetti)* |  |

1. **STRATEGIE UTILIZZATE DALL’ALUNNO NELLO STUDIO**
* **Strategie utilizzate:**.
* **Modalità di affrontare il testo scritto**
* **Modalità di svolgimento del compito assegnato;**
* **Usa strategie per ricordare:**
1. **STRUMENTI UTILIZZATI DALL’ALUNNO NELLO STUDIO**

 Strumenti informatici (libro digitale, programmi per realizzare grafici,)

 Fotocopie adattate

 Utilizzo del PC per scrivere

 Registrazioni

 Calcolatrice

 Mappe concettuali

1. **INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI MODIFICHE DEGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PREVISTI DAI PIANI DI STUDIO**

 \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

1. **STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE**

Tutti gli insegnanti opereranno affinché l’alunno sia messo in condizione di seguire la programmazione didattica attraverso un atteggiamento di sensibile attenzione alle specifiche difficoltà attraverso l’attivazione di particolari accorgimenti. I docenti si impegnano a colmare l’ansia da prestazione e sollecitare i processi d’autostima mediante l’uso costante del rinforzo positivo. In particolare bisognerà:

* Incoraggiare l’apprendimento collaborativo favorendo le attività in piccoli gruppi.
* Sostenere e promuovere un approccio strategico nello studio utilizzando mediatori didattici facilitanti l’apprendimento (immagini, mappe …).
* Insegnare l’uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)
* Sollecitare collegamenti fra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio.
* Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline.
* Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all’argomento di studio, per orientare l’alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.
* Privilegiare l’apprendimento esperienziale e laboratoriale “per favorire l’operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa”;
* Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento.
* Per le lingue straniere è opportuno preferire la valutazione attraverso prove a risposta multipla o interrogazioni orali.
1. **ATTIVITA’ PROGRAMMATE**
* Attività di recupero: saranno le medesime programmate per la classe.
* Attività di consolidamento e/o di potenziamento: saranno le medesime programmate per la classe.
* Attività all’esterno dell’ambiente scolastico: saranno le medesime programmate per la classe.
* Attività di carattere culturale, formativo, socializzante: saranno le medesime programmate per la classe.
1. **MISURE DISPENSATIVE**

Nell’ambito delle varie discipline l’alunno viene dispensato:

* dalla lettura ad alta voce;
* dal prendere appunti;
* dai tempi standard (dalla consegna delle prove scritte in tempi maggiori di quelli previsti per gli alunni senza DSA);
* dal copiare dalla lavagna;
* dalla dettatura di testi/o appunti;
* da un eccesivo carico di compiti a casa
* dalla effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati;
* dallo studio mnemonico di formule, tabelle e definizioni;
* dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all’orale non considerando errori ortografici e di spelling;
* nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi non considerando errori ortografici;
* nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale) riduzione al minimo delle domande a risposte aperte;
* lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale;
* valorizzazione dei successi sugli insuccessi al fine di elevare l’autostima e le motivazioni di studio;
* valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi.
1. **STRUMENTI COMPENSATIVI**

L’alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi:

* utilizzo, nella misura necessaria, di calcolatrice o ausili per il calcolo (linee dei numeri cartacee e non);
* utilizzo di schemi e tabelle, elaborate dal docente e/o dall’alunno, di grammatica (es. tabelle delle coniugazioni verbali…) come supporto durante compiti e verifiche;
* utilizzo di tavole, elaborate dal docente e/o dall’alunno, di matematica (es. formulari…) e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche;
* utilizzo di mappe e schemi (elaborate dal docente e/o dallo studente per sintetizzare e strutturare le informazioni) durante l’interrogazione, eventualmente anche su supporto digitalizzato (video presentazione), per facilitare il recupero delle informazioni e migliorare l’espressione verbale;
* utilizzo di dizionari digitali su computer (cd rom, risorse on line);
* tabelle, formulari, procedure specifiche , sintesi, schemi e mappe;
* computer con videoscrittura, correttore ortografico;
* software didattici free.
1. **CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE**

Si concordano:

* verifiche orali programmate;
* compensazione con prove orali di compiti scritti;
* uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (mappe mentali, mappe cognitive..);
* valutazioni più attente alle conoscenze a alle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali, piuttosto che alla correttezza formale.
1. **PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L’ALUNNO**

Si concordano le direttrici seguenti:

* i docenti e la famiglia convengono nella necessità di una discreta informazione della classe relativamente ai disturbi specifici dell’apprendimento in generale e delle difficoltà dell’alunno in particolare;
* le modalità di aiuto: la famiglia predisporrà ogni altra iniziativa utile e conducente al rispetto delle consegne assegnate per casa;
* tali consegne per lo studio individuale a casa si conviene vengano ridotte, l’organizzazione del piano di studio settimanale con distribuzione giornaliera del carico di lavoro sarà conseguentemente più leggero;
* la famiglia dichiara di essere già in possesso degli strumenti compensativi da utilizzare a casa (videoscrittura con correttore ortografico, calcolatrice o computer con fogli di calcolo,…. );
* famiglia e docenti convengono che, pur consentendo all’alunno la possibilità di utilizzare i mediatori didattici di cui al precedente punto, non sia il caso di forzarne l’uso quando questi vengano percepiti dall’alunno come “trattamento speciale” non gradito dallo stesso perché ne individuano i disturbi;
* per le verifiche sia orali che scritte, verranno privilegiate le verifiche orali;
* il presente patto con la famiglia e con l’alunno verrà arricchito in itinere con la ricerca della condivisione delle strategie e dalla fiducia nella possibilità di perseguire il successo formativo (a tal fine sono molto utili i rilevamenti oggettivi dei progressi in itinere);

Docenti del Consiglio di Classe Dirigente Scolastico

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

 *\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*

Genitori Studente

*\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_*